

ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE" - SESSIONE DI GIUGNO 2009

I^ PROVA SCRITTA

TEMA N. 1

“La fertilizzazione costituisce un elemento determinante per esaltare le possibilità produttive delle colture agrarie.

Il candidato, dopo averne descritto il concetto ed il campo di azione, con preciso riferimento ad un'azienda individuata ed a lui nota, indichi i mezzi ai quali può ricorrere l'imprenditore con preciso riferimento ad una coltura, erbacea od arborea, nel quadro di scelte tecniche rivolte alla redditività e alla qualità delle produzioni, nel rispetto dell'ambiente”.

TEMA N. 2

“Il candidato, dopo aver illustrato una situazione di degrado e di impoverimento anche dal punto di vista ambientale e storico-paesistico di un'area periurbana a lui nota, indichi le strategie da seguire per invertire queste tendenze e valorizzare maggiormente l'agricoltura in questo particolare contesto”.

TEMA N. 3

“Ricevuto l'incarico di valutare l'efficienza del management di un'azienda ad indirizzo cerealicolo-zootecnico con vacche da latte, il candidato, dopo aver descritto le produzioni agro-zootecniche e le strutture aziendali, illustri i criteri, gli strumenti e i parametri per condurne l'analisi”.

II^ PROVA SCRITTA

- Per i possessori di diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente:

TEMA n. 1

“A seguito della cessazione della propria attività un imprenditore proprietario diretto-coltivatore incarica un tecnico di eseguire la stima del fondo rustico di sua proprietà.

Il fondo è irriguo con indirizzo produttivo cerealicolo-zootecnico, ordinario per la zona. Il perito constata che i fabbricati sono insufficienti alla normale necessità aziendale, sul bene grava un mutuo fondiario di miglioramento trentennale; al momento della stima sono state pagate 12 rate annuali.

Il candidato, dopo aver dettagliatamente descritto il fondo e la realtà in cui è collocato, assunte le informazioni e gli elementi mancanti, determini il più probabile valore di mercato del bene”.

TEMA n. 2

“Con riferimento ad un'azienda cerealicolo-zootecnica a lui nota, il candidato, dopo averne descritto le principali caratteristiche tecnico-economiche, calcoli in modo analitico il costo di produzione del latte e discuta le scelte che l'imprenditore può fare per migliorare la redditività”.

TEMA n. 3

“Una proprietà immobiliare mette in vendita una azienda di circa 80.00 ha, condotta in affitto con scadenza nel novembre 2009, ad indirizzo cerealicolo-zootecnico da latte, situata in pianura.

Il candidato, dopo aver descritto in modo sintetico le caratteristiche della azienda, calcoli il valore fondiario della stessa considerando che un'area di circa ha 4.00, pari al 5% della superficie è stata espropriata per la costruzione della linea di alta velocità Milano-Bologna, tenendo conto che la precedente espropriazione ha comportato la formazione di un reliquato, di difficile accesso, per il normale svolgimento delle pratiche agricole”.

ARGOMENTI PROVE SCRITTE ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI "DOTTORE AGRONOMO E DOTTORE FORESTALE" - SESSIONE DI NOVEMBRE 2009

I^ PROVA SCRITTA

TEMA n. 1

“La necessità di ripensare in termini economici ed ambientali le tecniche agricole è divenuta esigenza prioritaria per realizzare quell'agricoltura sostenibile che viene da tempo suggerita come modo migliore di coltivare per il futuro. Dopo aver sintetizzato il tema della sostenibilità in agricoltura, il Candidato tratti in dettaglio il capitolo delle lavorazioni del terreno, esemplificandolo con un caso aziendale di sua conoscenza, nel quale prospettare le possibili alternative alla tecnica convenzionale e indicando vantaggi e svantaggi delle scelte attuate”.

TEMA n. 2

“Il declino della sostanza organica nei terreni agrari italiani è fenomeno molto diffuso, segnalato da tempo con grande preoccupazione dagli agronomi. Il Candidato, dopo aver descritto le conseguenze negative (agronomiche, economiche ed ambientali) di un calo del tenore organico di un terreno sotto i valori minimi definiti dalla teoria agronomica, indichi in generale i mezzi che un agricoltore può adottare per riportare la sostanza organica a livelli di sostenibilità. Infine, il Candidato esemplifichi un caso concreto in un'azienda agricola di sua conoscenza, nella quale impostare un opportuno itinerario colturale ed agrotecnico rivolto alla soluzione del problema”.

TEMA n. 3

“Le bioenergie possono veramente dare un contributo alla soluzione del problema energetico generale o hanno solo un valore marginale limitato più agli interessi dell'agricoltura che a quelli dei cittadini? Il Candidato analizzi la questione delle bioenergie, anche in considerazione della concorrenza che ci può essere con il problema dell'approvvigionamento alimentare, e fornisca un quadro il più possibile completo e esauriente della situazione sia a livello locale che nazionale”.

TEMA n. 4

“Il problema dei reflui zootecnici nella pianura padano-veneta è arrivato a un punto di svolta: o si modifica l'attuale situazione o altrimenti i problemi in materia di inquinamento delle acque e di salubrità dell'ambiente diventeranno insostenibili. Attualmente l'Italia è sottoposta a procedimento d'infrazione da parte dell'UE per non aver applicato in maniera completa la direttiva del 12 Dic. 1991 riguardante la protezione delle acque contro l'inquinamento da nitrati di origine agricola. Il Candidato consideri questa tematica e indichi per un'area di Sua conoscenza quali potrebbero essere le misure da adottare per adempiere alla normativa vigente riducendo il rischio nitrati e più in generale il rischio azoto”.

II^ PROVA SCRITTA

- Per i possessori di diploma di laurea secondo l'ordinamento previgente:

TEMA n. 1

“Un fondo rustico, posto in zona collinare, esteso per complessivi 45,93 ha, presenta le seguenti tipologie di colture: vigneto, seminativo, bosco ceduo ed è dotato di cantina per la trasformazione dell'uva prodotta. A seguito di sopraggiunta inabilità totale permanente, l'imprenditore proprietario diretto coltivatore è costretto a cessare l'attività. Il Candidato in riferimento ad una zona a lui nota ed assunto ogni dato mancante, esegua una accurata descrizione delle caratteristiche tecnico economiche del bene e determini il più probabile valore di mercato dello stesso. La valutazione viene eseguita nel periodo primaverile”.

TEMA n. 2

“Un fondo rustico ad indirizzo cerealicolo zootecnico, posto in pianura irrigua ed esteso per 117 ha, è condotto in economia diretta. Detto fondo dovrà essere diviso, in seguito a successione testamentaria, secondo le quote spettanti a ciascuno dei tre coeredi. Noto che gli eredi sono il coniuge superstite e due figli, che il de cuius

assegna la quota disponibile al figlio A; il candidato, in riferimento ad una zona a lui nota ed assunto ogni dato mancante, esegua un'accurata descrizione delle caratteristiche tecnico-economiche del bene, provveda ad accertare l'ammontare delle quote di diritto e a formare le conseguenti quote di fatto; indichi inoltre, le variazioni da apportare agli atti catastali in conseguenza della divisione".

TEMA n. 3

"Dal 2003 la Politica Agricola Comune (PAC) ha subito una profonda riforma che ha interessato sia le Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) di tutti i prodotti che le politiche per lo sviluppo rurale.

Il Candidato, con riferimento ad un'azienda o ad un contesto territoriale di sua conoscenza, illustri i cambiamenti introdotti dalle politiche e le conseguenze sugli ordinamenti produttivi, sulla gestione dell'azienda o del territorio e sul contesto socio-economico ed ambientale".

- Per i possessori di laurea specialistica in "Difesa delle colture per una produzione ecocompatibile e "Produzioni animali":

TEMA n. 1

"Il Candidato è chiamato da un ente territoriale ad organizzare un servizio comprensoriale di difesa fitopatologica vitivinicola.

Dopo aver sinteticamente illustrato le principali avversità specifiche della coltura ipotizzi le modalità per affrontare la problematica facendo riferimento anche alle più recenti opportunità offerte dalle tecnologie informatiche".

TEMA n. 2

"La presenza di residui di agro farmaci nelle derrate alimentari è un fattore sempre negativo anche quando si collochi sotto le soglie ammesse. Tuttavia la produzione degli alimenti necessita di operare entro elevati standard qualitativi.

Il Candidato proponga linee guida per la produzione e la difesa del pomodoro da industria con l'obiettivo di garantire qualità e assenza di residui".

TEMA n. 3

"Gli animali da rimonta costituiscono il patrimonio futuro dell'allevamento da latte, per cui occorre destinare la massima attenzione alle vitelle nate in azienda e destinate a diventare vacche da latte.

Il Candidato descriva, per una razza da latte a lui nota, la tecnica di allevamento che, salvaguardando la salute e il benessere animale, consenta di anticipare, il più possibile, l'ingresso in produzione degli animali.

In particolare descriva il tipo di stabulazione e le tecniche di alimentazione".

TEMA n. 4

Un allevatore di bovine da latte affida l'incarico ad un tecnico di ridisegnare l'attuale assetto aziendale relativamente alle strutture di stabulazione (stalla per le vacche e per la rimonta) e di stoccaggio delle deiezioni (vasche liquami e platee) al fine di razionalizzare l'allevamento dal punto di vista organizzativo, ambientale e del benessere animale. Il Candidato, ipotizzando a sua discrezione l'allevamento predetto, dopo averlo collocato in una data area geografica e descritto per sommi capi, proponga i cambiamenti da apportare alle varie strutture zootecniche, le migliorie nel sistema di stabulazione e di gestione degli affluenti zootecnici, anche alla luce delle nuove normative in materia, in modo da ottemperare nella maniera più razionale possibile alle richieste della committenza".

PROVA PRATICA

- Per i possessori di diploma di laurea specialistica in "Difesa delle colture per una produzione ecocompatibile" e "Produzioni animali"

TEMA n. 1

"Il candidato ipotizzi di essere un componente di un gruppo di liberi professionisti incaricati della riqualificazione di una vasta area industriale dismessa e destinata a zona residenziale periferica di una grande città. Compito specifico ricevuto è il recupero della vegetazione esistente e la progettazione/realizzazione di nuove zone verdi. Il Candidato illustri i metodi e le tecniche da adottare per assolvere all'incarico determinando

analiticamente i costi da sostenere per la riqualificazione vegetale sopra accennata da utilizzarsi poi come componente dell'impegno economico da sostenere su tutta l'area industriale.

Il Candidato ha la possibilità di produrre documentazione grafica dell'intervento proposto”.

TEMA n. 2

“Un agricoltore conduttore di un fondo, situato nella pianura piacentina, su cui è presente un allevamento di 1500 suini all'ingrasso, allevati in box su pavimentazione completamente fessurata, intende costruire una vasca interrata, profonda 3 m, per la raccolta e lo stoccaggio degli effluenti liquidi di tutto l'allevamento. Assumendo opportunamente i dati mancanti e in base alla legislazione regionale vigente, calcolare la dimensione della fossa-liquami, il costo di realizzazione in modo analitico e disegnare la sezione quotata della vasca. Il candidato dovrà produrre:

1. Una relazione tecnica illustrativa del progetto con i calcoli relativi al dimensionamento della struttura;
2. I disegni tecnici da realizzarsi con pc-cad;
3. Il computo metrico-estimativo delle opere considerate”.

TEMA n. 3

“I consumatori tendono ad attribuire un'importanza crescente alle caratteristiche qualitative dei prodotti acquistati; anche per questa ragione il ruolo delle diverse forme di certificazione di prodotto e di processo è andato crescendo nel tempo.

Il Candidato, con riferimento ad un'azienda a lui nota, illustri le ragioni che possano motivare l'adozione di una strategia basata sulla produzione biologica certificata, e analizzi le implicazioni tecniche, organizzative ed economiche di tale scelta”.

TEMA n. 4

Il Candidato, dopo aver descritto un allevamento di fattrici bovine da carne, proceda alla stesura di un piano di alimentazione che risponda sia alle esigenze nutrizionali degli animali sia ai requisiti di economicità dell'azienda.

Il Candidato dovrà elaborare il piano di alimentazione distinto per le diverse fasi del ciclo produttivo (fase di asciutta e fase di allattamento) utilizzando un software specifico, stampando la relativa documentazione. Dovrà inoltre compilare uno o più prospetti che mettano in evidenza la quantità di foraggi necessaria, il piano colturale più idoneo per coprire tali esigenze, ed infine i costi del piano proposto”.

TEMA n. 5

“Un allevatore di vacche da latte con prodotto destinato all'alimentazione si pone il problema se sia conveniente introdurre nelle razioni somministrate agli animali l'insilato d'erba. Occorre precisare che al momento sono già impiegati nelle razioni il silomais e l'insilato di spiga di mais, mentre sono coltivati nei terreni dell'azienda prati di erba medica e prato stabile da cui eventualmente ricavare insilato d'erba. Il Candidato, assunti i dati mancanti, produca, mediante un apposito software, le razioni somministrate a tutti i gruppi di animali adulti presenti in azienda, determini i costi delle razioni sia con la presenza di insilato d'erba sia in assenza del medesimo, ed esprima un parere di convenienza sui due programmi di alimentazione”.